



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 41 del 25 maggio 2022

Oggetto

Convenzione tra l'Ente di gestione del sistema delle Aree Protette del Po piemontese e Terna SpA per per l'attuazione - da parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese - del progetto LIFE19 NAT/IT/000883 INSUBRICUS AZIONI URGENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FUSCUS INSUBRICUS NEL SUO AREALE DI DISTRIBUZIONE"

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

Premesso che:

- l'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese è beneficiario del progetto "Life INSUBRICUS - Azioni urgenti per la conservazione a lungo termine di *Pelobate fuscus insubricus* nel suo areale di distribuzione";
- il Parco Lombardo della Valla del Ticino è beneficiario coordinatore e in qualità di Beneficiari associati, oltre al Parco del Po piemontese, sono coinvolti: Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, Parco Pineta di Appiano Gentile, Città Metropolitana di Torino, Istituto Delta Ecologia Applicata srl e Eleade Società Cooperativa;
- il Pelobate fosco italiano (*Pelobate fuscus insubricus*) è una specie storicamente diffusa nel nord Italia e in ridotte aree della Svizzera (Canton Ticino) e della Croazia. Nonostante sia una specie con un areale di distribuzione limitato geograficamente (specie endemica), fino agli anni '70 – '80 era più diffusa, nell'ultimo ventennio il Pelobate fosco italiano ha subito una forte regressione ed è stato confermato solo in 15 Siti in Italia: 8 in Piemonte, 2 in Lombardia, 2 in Veneto e 3 in Emilia-Romagna. L'importanza di questo raro anfibio è riconosciuta a livello europeo e la sua presenza dimostra la permanenza di una buona condizione ambientale e naturale del territorio, elementi fondamentali per la sopravvivenza dell'uomo;

- il progetto LIFE INSUBRICUS (d'ora innanzi denominato il progetto), iniziato il 1° ottobre 2020 con termine al 31 dicembre 2026, ha l'obiettivo di migliorare sostanzialmente lo stato di conservazione del Pelobate fosco italiano, ponendo le basi per una crescita delle popolazioni anche nel periodo successivo alla conclusione del LIFE;
- nell'ambito del progetto, per garantire la tutela della specie nelle aree in cui si realizzano gli interventi di miglioramento ambientale, è previsto che vengano sottoscritti degli accordi tra il soggetto esecutore e i proprietari delle aree oggetto degli interventi che abbiano una durata tale da garantire un'adeguata misura di conservazione nel lungo termine, stabilita in 20 anni decorrenti dalla data di conclusione del progetto;
- il coinvolgimento dei proprietari nelle azioni di tutela per la specie e in generale nel miglioramento dell'ambiente vitale di molte specie di anfibi, ha un elevato valore non solo in termini ambientali ma di partecipazione attiva e di collaborazione con gli Enti pubblici nella gestione della Rete Natura 2000;
- la presente Convenzione è quindi stipulata in relazione ai contenuti e alle disposizioni del progetto "Life INSUBRICUS" (d'ora innanzi denominato il progetto);
- l'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese è ente autorizzato all'attuazione degli interventi del presente progetto nella ZSC IT1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e Stagno presso la strada di Roppolo", pur rimanendo la competenza alla gestione del Sito in capo alla Regione Piemonte, come da nota protocollo n.996 dell'8 marzo 2021;
- all'interno del suddetto sito sono presenti aree di proprietà di terzi - private e/o pubbliche, che rappresentano habitat per la specie di interesse conservazionistico: *Pelobates fuscus insubricus*;
- i proprietari di dette aree hanno già dichiarato la loro disponibilità, in fase di candidatura del progetto, rendendosi disponibili ad acconsentire che sulle aree di loro proprietà, vengano eseguiti gli interventi necessari al miglioramento ambientale degli habitat per favorire la specie di interesse comunitario;
- gli interventi che verranno realizzati sul terreno di proprietà privata sono stati preliminarmente descritti e valutati insieme al proprietario, il quale li ha giudicati compatibili con i propri interessi, comprese le eventuali attività economiche esistenti e quelle che potenzialmente potranno svilupparsi in futuro;
- gli interventi che verranno realizzati sul terreno di proprietà privata sono inoltre compatibili con le esigenze di tutela della biodiversità.

in relazione ai contenuti ed alle disposizioni del progetto "Life INSUBRICUS",

visto lo schema di convenzione tra l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese e la Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (in breve *TERNA S.p.A.*), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, avente come oggetto l'attuazione di azioni di tutela della specie *Pelobates fuscus insubricus*, finanziati dal progetto europeo LIFE19 NAT/IT/000883 acronimo LIFE INSUBRICUS, che rappresentano una nuova strategia di gestione del territorio dell'area presa in considerazione, nello specifico nella ZSC IT1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e Stagno presso la strada di Roppolo" al fine di mantenere uno stato di conservazione soddisfacente dell'ambiente, come definito dall'articolo 2, comma 2, della Direttiva 92/43/CEE denominata Direttiva "Habitat".

La presente convenzione si inserisce in un processo di condivisione e compartecipazione agli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 e di tutela della biodiversità.

considerato che il presente atto non comporta oneri finanziari per l'Ente di gestione e quindi non implica assunzione di impegni di spesa.

tutto ciò premesso

vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i;

DECRETA

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese e la Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (in breve *TERNA S.p.A.*), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, avente come oggetto l'attuazione di azioni di tutela della specie *Pelobates fuscus insubricus*, finanziati dal progetto europeo LIFE19 NAT/IT/000883 acronimo LIFE INSUBRICUS, che rappresentano una nuova strategia di gestione del territorio dell'area presa in considerazione, nello specifico nella ZSC IT1130004 "Lago di Bertignano (Viverone) e Stagno presso la strada di Roppolo" al fine di mantenere uno stato di conservazione soddisfacente dell'ambiente, come definito dall'articolo 2, comma 2, della Direttiva 92/43/CEE denominata Direttiva "Habitat";
- di dare mandato alla direzione dell'Ente di procedere con tutti gli atti necessari per la sottoscrizione della Convenzione.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Allegato: Schema di Convenzione

Letto, confermato e sottoscritto (*con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. **41** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it a far data dal **30 maggio 2022**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
CLAUDIA LEONE

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE ad interim
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
